Sebastiano Campisi confermato presidente dell’Unione Sportiva Acli

Sebastiano Campisi è stato confermato presidente dell’associazione Unione Sportiva Acli. Lo ha deciso il congresso US Acli di Siracusa che si è riunito sabato 11 gennaio ad Avola.
Durante l’assemblea, il Presidente riconfermato ha espresso la propria gratitudine per il sostegno ricevuto, dichiarando: “Sono onorato di poter continuare a servire questa comunità e di lavorare insieme a tutti voi per promuovere i valori dello sport, dell’inclusione e della solidarietà. Il nostro obiettivo resta quello di valorizzare le potenzialità di ogni individuo, favorendo la crescita personale e collettiva.”
Anche il Presidente delle ACLI di Siracusa Antonino Bianca, ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per la riconferma e per il lavoro svolto da US ACLI Siracusa: “La riconferma di Sebastiano Campisi è una scelta che premia competenza, passione e dedizione. L’Unione Sportiva delle ACLI rappresenta un pilastro fondamentale per il nostro territorio, promuovendo lo sport come strumento di coesione sociale e crescita personale. Sono certo che il lavoro congiunto delle nostre realtà associative continuerà a produrre frutti importanti per tutta la comunità.”
Tra le priorità per il nuovo mandato figurano il potenziamento delle attività sportive e ricreative, l’organizzazione di eventi culturali e sociali, e la promozione di progetti che incentivino la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età.

Investita sulle strisce pedonali a Scala Greca, muore 75enne

Una 75enne siracusana ha perso la vita in seguito ad un drammatico incidente stradale. La donna, nel pomeriggio di ieri, è stata investita mentre attraversava a piedi, sulle strisce pedonali, lungo viale Scala Greca, nei pressi della rotatoria di via Caduti di Nassiriya. Un furgone ha urtato la donna che, nell'impatto, ha sbattuto contro il parabrezza per poi rovinare sul marciapiede.
Le sue condizioni sono subito apparse critiche. Alcuni passanti si sono prodotti in manovre di primo soccorso e rianimazione sul posto, in particolare una donna, volontaria dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato. Una volta in ospedale, trasportata dal 118, i medici hanno tentato disperatamente una nuova rianimazione. Ma i traumi si sono rivelati troppo gravi.
La dinamica del sinistro e le sue cause sono in fase di ricostruzione da parte della Polizia Municipale. Il conducente del mezzo, seppur in evidente stato di shock, si è mostrato collaborativo ed è risultato negativo alle prove preliminari dell'alcoltest.
Il mezzo é stato sottoposto a sequestro e messo a dispozione dell'Autorita Giudiziaria competente, mentre l'uomo è stato denunciato per omicidio stradale.

Con la minicar finisce oltre la sede stradale alle Mura Dionigiane

Se l’è cavata con qualche leggera contusione e un bello spavento il ragazzo che, questa mattina, è finito fuori strada nei pressi delle Mura Dionigiane. Era alla guida della sua minicar lungo viale Epipoli proveniendo da Belvedere quando, per cause al vaglio della Polizia Municipale di Siracusa, ha perduto il controllo del veicolo, finendo oltre la sede stradale, con il mezzo ribaltato su di un fianco. È stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale per gli accertamenti del caso.
Dai primi rilievi, non sembrerebbero coinvolti altri veicoli nel sinistro.

Controlli della Polizia Locale a Melilli: sequestro di droga e sanzioni

La Polizia Locale di Melilli ha sequestrato diversi grammi di droga. Nella giornata di ieri infatti, nell’ambito dei servizi mirati al controllo del territorio e al contrasto del degrado urbano, i caschi bianchi insospettiti dall’atteggiamento di alcune persone hanno proceduto ad un approfondito controllo rinvenendo sostanze stupefacenti. Gli agenti, inoltre, hanno elevato sanzioni per il consumo di tali sostanze.
“L’indirizzo di questa amministrazione è quello di tutelare i nostri ragazzi ed i cittadini tutti anche attraverso il

contrasto al consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti”, ha commentato l’assessore alla Polizia Locale Cristina Elia. “Mi complimento con la nostra Polizia Locale per la presenza sul territorio e capacità di dare elevata sicurezza percepita, questo è il risultato ed esempio di sinergia politico-gestionale”, ha aggiunto il sindaco Giuseppe Carta. Il Comandante Cava ha poi concluso: “siamo la polizia di prossimità è nostro dovere fare tutto ciò che ci compete per mantenere la civile convivenza ed il decoro urbano”.

Quote rosa, anche il M5S solidale con la consigliera Zappulla: “A Siracusa il dibattito torni civile”

Anche il Movimento 5 Stelle esprime solidarietà nei confronti della consigliera comunale del Partito Democratico Sara Zappulla, dopo le polemiche seguite alla mancata approvazione di un ordine del giorno con cui estendere le quote rosa in giunta. “Desideriamo esprimere la solidarietà solidarietà all’indirizzo della consigliera comunale del PD di Siracusa, Sara Zappulla, oggetto di un duro attacco da parte della maggioranza consiliare. La sua unica colpa è quella di avere portato in Aula un tema verso il quale la politica siracusana si dimostra insensibile, se non allergica. – dicono il parlamentare Filippo Scerra e il deputato regionale Carlo Gilistro, entrambi del Movimento 5 Stelle. – Poteva essere l’occasione per intavolare un proficuo dibattito sulla democrazia paritaria e sulla parità di accesso a ruoli e cariche amministrative da parte delle donne. Un argomento,

peraltro, attorno al quale la maggioranza era già scivolata in occasione del primo rimpasto di giunta e della votazione per l'elezione del presidente della Terza Commissione. Motivi che avrebbero dovuto suggerire ben altri comportamenti e ben altre risposte. La politica è confronto, le proposte possono essere approvate o bocciate. Ma quando si trascende, si dà solo l'impressione di essere stati colpiti in un punto debole. Si riporti il dibattito in un alveo civile e si affronti il problema in Aula: a Siracusa, ora è evidente, la politica è un ambiente patriarcale", concludono.

Dedicazione della Chiesa Cattedrale e Giubileo dei laici

"Oggi, più che mai, occorre presentare alle nuove generazioni il cristianesimo nella sua profonda realtà, cioè come un rapporto mistico con Cristo, come un incontro personale con Dio. Esso, infatti, non è essenzialmente un ordinamento morale o un sistema etico, un insieme di prescrizioni e di divieti, ma una vita mistica, ossia di relazione personale con il Signore, dal quale scaturisce anche la vita buona del credente". Così l'arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, che ha presieduto la celebrazione per la Dedicazione della chiesa Cattedrale. Una ricorrenza che rappresenta un momento particolarmente significativo per la vita della Diocesi: è la festa della comunità diocesana che riconosce nella chiesa Cattedrale il segno dell'unità e della comunione col Vescovo.
La chiesa era gremita di fedeli che, nella stessa giornata, hanno preso parte anche all'inizio della Scuola di formazione teologica di Base Giovanni XXIII e hanno vissuto il Giubileo

Diocesano dei laici.
Prima della celebrazione è stato fra' Gaetano La Speme ofm capp a tenere la prolusione per l'inaugurazione del nuovo percorso della Scuola di Formazione Teologica guidata da don Alessandro Genovese. "L'uomo cammina e può camminare verso Dio perchè Dio sì è messo in cammino verso l'umanità prima del tempo… ha fatto il primo passo e non si è mai fermato, non ha più smesso di venirci incontro – ha detto fra' Gaetano La Speme -. I cristiani sono per antonomasia pellegrini, pellegrini di speranza. La Speranza è quella forma di intelligenza che sa riconoscere il bene potenziale e attiva la corresponsabilità per coltivarlo. La speranza non è ottimismo. La speranza è la capacità di riconoscere un cammino dove nessuno lo vede. Possiamo osservare la speranza da molteplici punti di vita: essa è una forma di conoscenza, di contemplazione del bene anche quando il bene non è in superficie, come il seme è nella terra pronto a germogliare. Osservata da un'altra prospettiva la speranza è anche esperienza di amore".
La scuola di teologia di base propone un accompagnamento didattico e un metodo che è comunitario, partecipativo, semplice.
"Perché studiamo il testo biblico? Per amore al testo stesso mediante il quale Dio ci parla come ad amici. Nella meditazione della parola sperimentiamo che l'educazione, la catechesi, non è questione di nozioni o di imperativi che vengono dall'esterno: è una questione del cuore, amore per il bello. La Bibbia è scritta come un testo di speranza per l'oggi. E' un testo che vuole essere significativo oggi, per questo popolo; non è cronaca e non è indicazioni senza tempo e senza luogo. E' un testo per il presente, un testo per dare speranza oggi. Un testo che annuncia che la speranza cristiana ha ricevuto una risposta: il dono del regno di Dio: un dono, grande e bello".
Nel corso della sua omelia l'arcivescovo Lomanto ha invece sottolineato come la Dedicazione della Chiesa è "il segno della nostra consacrazione a Dio: il vero tempio di Dio è

l’uomo. Il mistero della Dedicazione del Tempio è l’offerta del nostro essere, del nostro spirito umano a Dio, affinché Egli ne faccia la sua dimora. La nostra vita è proprio questa dedicazione, questa consacrazione a Dio, questo sentirci presi, posseduti e abitati dal Signore. Essere cristiano vuol dire essere trasferito nel Regno di Dio, vivere già al di fuori dei condizionamenti terrestri”. E sulla Scuola di Formazione Teologica di Base: “Ha lo scopo di offrire una formazione cristiana come educazione al rapporto con Dio, per consentire di incontrare realmente il Signore, lasciarsi abitare da Lui e vivere alla sua presenza”. Ma è stato anche il momento per celebrare il Giubileo Diocesano dei laici: “Occorre anzitutto garantire alcune disposizioni affinché la grazia sia efficace in noi: la prima disposizione immediata è la nostra fede, cioè credere che Dio è particolarmente pronto, in questo tempo, a concederci la grazia; la seconda è il bisogno del perdono divino, il senso del nostro peccato, cioè sentire il bisogno di questa grazia; e infine il senso della nostra corresponsabilità per la grandezza della nostra santificazione e della nostra missione, perciò l’implorazione a Dio, perché questa grazia discenda, perché Dio ci perdoni, perché Dio ci rinnovi, perché Dio veramente ci faccia santi”.

Ispettrice della Municipale aggredita in servizio, denunciato un uomo

Una nuova brutta pagina per Siracusa, città in cui il senso civico non risplende sotto i colpi di una povertà educativa che non conosce distinzioni.
Un’ispettrice della Polizia Municipale è stata aggredita da un

uomo sorpreso ad abbandonare spazzatura. È accaduto in via Tagliamento. L'uomo, convinto di poter sbarazzarsi liberamente di alcuni sacchi di rifiuti, li ha conferito dentro un carrellato di un'attività commerciale.
Una pattuglia del nucleo Ambientale ha seguito la scena ed è intervenuta, fermandolo. Senza documenti, non avrebbe voluto fornire le sue generalità. Non pago, avrebbe spintonato l'agente, facendola rovinare in terra per poi fuggire in auto.
Dalla targa, però, è stato possibile risalire all'uomo che è stato denunciato. Per l'ispettrice della Municipale è stato necessario fare ricorso alle cure dei sanitari: 7 giorni di prognosi.
L'assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Gibilisco, ha espresso forte condanna per l'accaduto e vicinanza all'agente. "Spero che arrivi un segnale forte dalla magistratura. Si è ormai perduto ogni rispetto e non ci si fa' scrupoli ad aggredire chi indossa una divisa e lavora per il bene comune. Per di più una donna. Un gesto vile che qualifica chi lo ha compiuto", le sue parole.
Anche l'assessore all'Igiene Urbana, Salvo Cavarra, fa arrivare la sua solidarietà all'ispettrice del nucleo Ambientale aggredita in servizio.
"Spero che il responsabile venga assicurato alla giustizia. Nessuno tocchi i ragazzi dell'Ambientale, con il loro lavoro garantiscono il decoro in città".

Il Pd fa quadrato attorno a Sara Zappulla, "che caduta di

stile della maggioranza”

Il Pd fa quadrato attorno alla sua consigliera comunale Sara Zappulla, dopo le polemiche seguite alla mancata approvazione di un ordine del giorno con cui estendere le quote rosa in giunta. “Contro di le attacchi che dimostrano una caduta di stile di tutta la maggioranza del Consiglio comunale di Siracusa”, dice fermo il senatore Antonio Nicita, commissario provinciale del Partito Democratico. “L’attacco di tutti e 16 i consiglieri comunali che sostengono il sindaco Italia contro Sara Zappulla è l’inaccettabile scivolamento dell’agire politico verso un metodo che non condividiamo. Non è normale, né accettabile, che questi consiglieri comunali attacchino una singola voce, manifestando un’ostilità che appare sproporzionata e lesiva della normale dialettica e del confronto democratico”, aggiunge in un pensiero condiviso da tutte le componenti del partito di centrosinistra siracusano.
Nicita bacchetta la presidenza del Consiglio comunale “che si schiera oggi, così apertamente, contro una sola consigliera comunale, rinunciando al ruolo di garanzia bipartisan che dovrebbe avere. Una caduta di stile, come l’ilarità della vicepresidente al termine della seduta consiliare”.
Dalla scarna discussione in aula, il tema riempie da giorni le pagine di cronache politiche siracusane. E sembra ricondurre ad altre vicende, come le votazioni per l’elezione del vicepresidente del Consiglio comunale e della presidenza della Terza Commissione. “Vogliamo chiarire, una volta e per tutte, che è la maggioranza ad avere la responsabilità di garantire la stabilità delle commissioni e non l’opposizione. Ricordiamo, peraltro, che l’individuazione delle proposte della presidenza del Consiglio non è avvenuta con il coinvolgimento dell’opposizione, ma sono state espressione della maggioranza consiliare che sostiene l’attuale sindaco. Ed è davvero incredibile pretendere che l’opposizione voti a favore di scelte a cui non ha concorso. È il momento di riconoscere che una vera democrazia non può prescindere

dall’equilibrio di genere, non per un gesto simbolico ma per un reale progresso sociale, politico ed economico. Sosteniamo con forza questa battaglia, perché la parità non è una concessione, ma un diritto”.
Anche il deputato regionale del Partito democratico, Tiziano Spada, esprime amarezza per l’attacco alla consigliera comunale del Pd, Sara Zappulla, che aveva presentato la mozione – bocciata – sulla democrazia paritaria. “Sul merito – spiega il parlamentare regionale – è stato un errore politico non approvare la mozione e soprattutto fare un comunicato per giustificare tale scelta, sicuramente discutibile. Anche perché è impensabile che un argomento che dovrebbe unire tutti diventi invece terreno di scontro. Sara Zappulla – aggiunge l’on. Tiziano Spada – non ha bisogno di solidarietà perché si sa difendere benissimo da sola e nel suo ruolo di consigliera comunale, spiace constatare come qualsiasi argomento venga strumentalizzato. La città di Siracusa ha perso una preziosa occasione per poter contare in maniera più evidente sulla sensibilità, l’intuito e la competenza che le donne sono in grado di mettere in campo”.

Con 120 grammi di hashish nell’armadio, arrestato un 21enne

Un 21enne è stato arrestato dai Carabinieri di Palazzolo Acreide e Buscemi per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Il giovane, residente a Buscemi, è stato controllato a Palazzolo Acreide dai Carabinieri che lo hanno sottoposto a perquisizione personale trovandolo in possesso di circa 10

grammi di hashish. La perquisizione, successivamente estesa al domicilio a Buscemi, ha consentito di rinvenire e sequestrare ulteriori 120 grammi della stessa sostanza. L’hashish e il materiale necessario al confezionamento delle dosi erano nascoste all’interno di un armadio nella camera del giovane, che vive con il padre.
Dalla vendita al dettaglio il 21enne avrebbe ricavato oltre 1000 euro. L’arresto è stato convalidato.

Rissa a Pachino, arrestato un 43enne per resistenza a pubblico ufficiale

Un tunisino di 43 anni, con precedenti di polizia per reati contro l’amministrazione della giustizia, è stato arrestato dai Carabinieri per violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale.
I militari, la sera di giovedì, sono intervenuti in piazza Vittorio Emanuele per sedare una lite tra il 43enne e un suo connazionale di 28 anni. All’arrivo dei Carabinieri, l’uomo si è scagliato anche contro di loro. Il 43enne, è stato fermato dai militari con l’ausilio di una volante della Polizia, e tratto in arresto.